

Titolo della tesi: **Nascita di un *Polo Reale*: indagine conoscitiva di alcuni musei torinesi**

Candidata: Valeria Cazzadori

Abstract

ITALIANO

Il progetto affidatomi dalla *Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte* si è concentrato sul censimento delle caratteristiche di alcuni Musei torinesi, ossia il Palazzo Reale, l'Armeria, la Biblioteca e il Museo di Antichità. Si tratta cioè di alcuni punti focali dell'offerta torinese che la Direzione stessa, a cui capo è il dott. Mario Turetta, desidererebbe unificare nel cosiddetto "Polo Reale".

Nelle intenzioni tale aggregazione comporterebbe una importante riorganizzazione e razionalizzazione non solo nel funzionamento –personale di vigilanza ad esempio, ma anche nei servizi offerti al pubblico. Tra gli scopi perseguiti rilevante è dunque quello dell'innalzamento qualitativo dei Musei interessati, obiettivo che, in congiunzione con la diffusione di una loro immagine unificata, e dunque potenziata, sarebbe il primo passo per il raggiungimento di un maggior numero di visitatori.

Il censimento del quale mi sono occupata risponde così alla necessità prioritaria rispetto all'avviamento del progetto, ossia una prima conoscenza delle caratteristiche dei Musei.

A tale scopo ho creato una scheda di censimento suddivisa nei diversi ambiti di

ENGLISH

The project that has been me entrusted by *Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte* concerned the census about few Museums in Turin: the Royal Palace with the Armoury and the Library and last the Museum of Antiquity. They are a very important part of the cultural offer in the city, that *Direzione* itself, guided by Mr. Mario Turetta, would desire unify in the so-called "Polo Reale".

The idea is this join would produce a new deep organization and reason not only in working –the vigilance staff for example, but in the services for visitors too. Between the purposes one of most important is the Museums quality raising that with the diffusion of a unified and so empowered image, would be the first step for reaching a bigger visitors number.

So, the census answers to the first need before the project starts, that is a knowledge of Museums features.

Towards this purpose I created a schedule subdivided in different arguments: structures (areas, security), collections, visitors type number and service them offered. Interesting point of view was that of "Act of trend about technical-scientific criteria and working and developing Museums standards" published by *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

indagine per analizzare la situazione di contenitori (superfici, impianti di sicurezza), collezioni, numero e tipologia dei visitatori e servizi loro offerti. Interessante punto di confronto è stato in questa fase l' "Atto di indirizzo sui criteri tecnico scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei" pubblicato nel 2001 dal *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*.

La problematica emersa in questa fase è stata quella di estrapolare dalla particolareggiata analisi proposta dall'"Atto..." i quesiti effettivamente applicabili ai Musei in esame, soprattutto nella previsione delle risposte che il censimento poteva realisticamente ottenere.

La scheda ha trovato infine in questo senso una mediazione e il risultato del censimento è presentato in due momenti ben distinti: il primo è teso all'illustrazione della scheda stessa e delle riflessioni che ne sono state alla base. Il secondo presenta invece i risultati ottenuti dall'indagine: in questa parte è necessario tenere in conto che i risultati stessi sono stati fortemente condizionati da varie contingenze. Principalmente dal fatto che quasi sempre i Musei non possedevano pressoché nessuno dei dati richiesti. A questo punto tutto è dipeso dalla disponibilità da parte dei diversi responsabili museali al loro reperimento.

Quello che comunque emerge dall'indagine è in fin dei conti quello che ne era stato il punto di partenza, ossia l'importanza della nascita del "Polo Reale", che permetterebbe di porre mano alle

in 2001.

In that moment, the difficulty I met was the extraction from the analysis suggested by the "Act...", of those questions that was possible apply to the Museums, looking also to the answers that the census was able to reach.

Finally the schedule found a medium way and the census result is produced in two different moments: the first explains the schedule itself and the reflections that produced it. The second shows the research results: in this part it is important to remember that results themselves were strongly conditioned by different events. Very important was that Museums often did not have the informations I need. In this situation all depended by the help of Museums responsables.

What in every way comes from the census is its same point of start: it is to say the importance of "Polo Reale" birth, that could allow solving different problems we today meet in the Museums. Their power join would allow, as in every match, the reciprocal sharing of positive features. So it could be possible obtain an homogeneous product, as more satisfactory as possible.

carenze che si presentano ora in questo, ora in quel Museo. L'unione delle forze dei Musei stessi permetterebbe, come in ogni lotta che si rispetti, la reciproca messa a disposizione dei punti di forza in modo da ottenere un prodotto omogeneo e il più possibile soddisfacente.